



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FRANCESCO MUTTONI" di SAREGO**  
**Indirizzo Musicale**

Via Damiano Chiesa, 5 – 36040 Meledo di Sarego (VI)-Tel. 0444-820813/820589

Sito web: <http://www.icmuttonisarego.gov.it> e-mail: [viic813005@istruzione.it](mailto:viic813005@istruzione.it)

P.E.C.: [viic813005@pec.istruzione.it](mailto:viic813005@pec.istruzione.it)

Codice Meccanografico: VIIC813005 - Codice Fiscale: 80016850242 – Cod. I.P.A.: UFWLUL

## **REGOLAMENTO DISCIPLINARE ALUNNI**

(Ai sensi del D.P.R. n. 235 del 21/11/2007)

**Aggiornato nella seduta del Consiglio d'istituto del 9 marzo 2019**

Prot. 1384/1.1.c/2019

### **Art. 1: VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**

1. La scuola è il luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della conoscenza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.
3. La comunità scolastica contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, al senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

### **Art. 2: DIRITTI DEGLI STUDENTI**

1. Lo studente ha il diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Gli studenti stranieri hanno il diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte alla accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

6. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
- a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo didattico di qualità;
  - b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
  - c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
  - d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che possono essere adeguati a tutti gli studenti anche con handicap;
  - e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
  - f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica;
  - g) approfondire il presente regolamento e motivare gli studenti al rispetto delle regole come azione educativa di prevenzione finalizzata a garantire il benessere e un costruttivo ambiente di apprendimento.

### **Art. 3: DOVERI DEGLI STUDENTI**

#### **1. Rispetto delle Persone**

- a) Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il Personale docente e non docente, dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.  
Sono puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni all'interno della Scuola. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri.
- b) Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate dai Docenti.
- c) Gli alunni tengono un comportamento corretto ed educato anche sullo scuolabus, nei confronti dell'autista e dei compagni.

#### **2. Partecipazione alle attività scolastiche**

Gli alunni sono tenuti a:

- a) presentarsi a scuola muniti di ogni sussidio didattico occorrente, diario scolastico, libretto personale
- b) seguire la lezione e partecipare alle attività didattiche
- c) portare regolarmente i compiti di casa assegnati e, in caso di inadempienza, presentare giustificazione scritta dei genitori.

#### **3. Libretto scolastico**

- a) Il libretto è un documento ufficiale, non deve essere perso né contraffatto.  
E' vietato usare la scolorina nel libretto.
- b) Gli alunni devono portare quotidianamente il libretto scolastico che è il mezzo di comunicazione ufficiale e costante tra Scuola e Famiglia.
- c) I Genitori sono tenuti a controllare ogni giorno il libretto per rilevare eventuali annotazioni degli insegnanti e/o comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.

#### **4. Diario scolastico**

- a) Il diario è lo strumento per organizzare il proprio lavoro: deve essere tenuto con cura e portato a scuola ogni giorno.  
Sul diario gli alunni annotano i compiti assegnati dagli insegnanti.

## 5. Oggetti vietati

- a) E' vietato portare a scuola oggetti pericolosi (coltellini, petardi, fiammiferi...) o non conformi all'attività scolastica (cellulare, giornalini, videogiochi...).
- b) Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore.
- c) La scuola, in ogni caso, non risponde comunque di eventuali furti.

## 6. Abbigliamento

- a) L'alunno deve presentarsi a scuola vestito in modo decoroso e adeguato ad un confortevole svolgimento delle attività scolastiche.
- b) Per le attività di educazione fisica sono indispensabili la tuta e le scarpe da ginnastica.

## 7. Entrata a scuola

- a) Gli alunni sono tenuti a presentarsi a scuola 5 minuti prima delle lezioni/attività perché solo a partire da tale orario la scuola è in grado di garantirne la vigilanza.
- b) Al suono della prima campanella si dispongono in ordine, negli appositi spazi, dove troveranno l'insegnante che li accompagnerà in classe in fila.
- c) Al secondo squillo entreranno nelle rispettive aule in ordine e in silenzio.

## 8. Ritardo

- a) Gli alunni che arrivano in ritardo (anche di soli 5 minuti) devono presentare idonea giustificazione firmata dal genitore e chiedere il permesso d'entrata posticipata tramite il libretto scolastico.
- b) Qualora il ritardo sia dovuto ad imprevisti la giustificazione deve, comunque, essere portata entro il giorno successivo.
- c) I ritardi vengono annotati sul registro di classe.
- d) Non sono ammessi ritardi ingiustificati.

## 9. Assenze

- a) Le assenze devono essere giustificate dai Genitori o dai Responsabili dell'obbligo scolastico tramite il libretto scolastico e devono essere presentate al rientro a scuola, all'inizio della prima ora di lezione all'insegnante che provvederà a controfirmare e a prendere nota sul registro.
- b) Se l'assenza dovuta a malattia supera i cinque giorni effettivi di scuola (le domeniche, festività e/o le vacanze intermedie non sono conteggiate) occorre presentare un certificato medico attestante che l'alunno può essere riammesso a scuola.

## 10. Uscita da scuola

- a) Al termine delle lezioni gli alunni usciranno in modo ordinato accompagnati dagli Insegnanti fino all'uscita.

## 11. Uscita anticipata

- a) Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni.  
In caso di necessità i Genitori devono preventivamente avvertire la Scuola tramite richiesta scritta sul libretto scolastico.  
In tali circostanze l'alunno viene consegnato solo ad uno dei genitori o ad altra persona maggiorenne eventualmente delegata in forma scritta che dovrà presentarsi munita di documento di riconoscimento.

## 12. Cambio d'ora e dell'insegnante

- a) Durante il cambio dell'ora e dell'insegnante, gli alunni non escono dall'aula e preparano l'occorrente per la lezione successiva senza disturbare.

### 13. Spostamenti dall'aula –Uso Laboratori-Biblioteca

- a) Negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato; si spostano in silenzio, accompagnati da un docente o, in sua assenza, da un collaboratore scolastico. Non è permesso correre e gridare nei corridoi.
- b) Gli alunni possono recarsi nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante che se ne assuma la responsabilità.

### 14. Intervallo

- a) L'intervallo è effettuato in cortile o, in caso di maltempo o particolari situazioni, nel salone al piano terra.
- b) Durante l'intervallo sia all'interno dell'edificio che nel cortile sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (ad es. spingersi, salire e scendere le scale, ecc...): gli alunni devono seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.

### 15. Pausa Mensa (Alunni Indirizzo Musicale)

- a) Al suono della campanella che conclude le lezioni della quinta ora l'insegnante accompagna gli alunni all'uscita. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa si fermano nell'atrio da dove l'insegnante che effettua la sorveglianza li accompagnerà in silenzio nell'ambiente apposito.

### 16. Uso Servizi Igienici

- a) Gli alunni si recano ai servizi preferibilmente prima dell'inizio delle lezioni e durante l'intervallo evitando, quindi, di accedervi nella prima ora di lezione e nell'ora successiva all'intervallo salvo eventuali urgenze da segnalare all'insegnante.
- b) I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.

### 17. Rispetto e pulizia ambienti

- a) Nelle aule e nel cortile sono collocati appositi contenitori per la raccolta di rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente evitando di gettare per terra cartacce o rifiuti.
- b) Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: banchi, sedie, sussidi, aula, laboratori.
- c) Coloro che provocano danni al materiale e alle suppellettili della Scuola o del Comune saranno invitati al risarcimento.
- d) Gli insegnanti e i collaboratori scolastici segnalano in Presidenza i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole.

### 18. Infortuni/Incidente scolastico

- a) In caso di infortuni o incidenti in ambito scolastico gli alunni devono comunicare immediatamente l'accaduto ai docenti al fine di ottenere un immediato soccorso e di consentire alla Scuola di trattarne, in tempo utile, la relativa pratica.

#### Art. 4 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

MANCANZE	SANZIONI	ORGANI COMPETENTI
Ritardi ripetuti e non giustificati	Richiamo verbale, Ammonizione scritta sul registro di classe e sul libretto personale. In particolari situazioni colloquio con la Dirigente.	Docente
Assenza non giustificata	Ammonizione scritta sul registro e libretto personale.	Dirigente
Mancanza del materiale occorrente	Ogni 3 dimenticanze ammonizione scritta sul libretto e sul registro di classe. Assegnazione di compiti o esercizi aggiuntivi.	Docente
Mancato rispetto delle consegne a casa – compiti non eseguiti	Ammonizione sul libretto e sul registro di classe. Convocazione dei genitori anche in presenza della Dirigente	Docente Dirigente
Disturbo delle attività didattiche occasionale  Disturbo delle attività didattiche ripetuto	Richiamo verbale con avviso scritto alla famiglia tramite libretto  Nota nel Registro Assegnazione di attività didattiche aggiuntive a casa Intervento Dirigente Convocazione Genitore	Docente Dirigente
Allontanamento dalla classe senza chiedere il permesso	Non gli si concede di uscire dall'aula se non nei 15 minuti di intervallo, per un numero di giorni stabilito dal Consiglio di classe	Docente Consiglio di Classe
Rientro in classe in ritardo dopo la ricreazione o permanenza in bagno per un tempo eccessivamente lungo	Consegna da svolgere a casa con valutazione	Docente
Introdurre a scuola (e/o al campo sportivo, portare in gita ecc...) oggetti che pregiudichino la salute e l'incolumità fisica ( <i>compreso il fumo e bevande alcoliche</i> )	Richiamo verbale e comunicazione alla famiglia-sequestro immediato degli oggetti che generano il rischio e delle sostanze – elaborare una ricerca di approfondimento sui rischi connessi all'abuso di sostanze.	Docente Consiglio di classe
Portare e tenere il cellulare o altri apparecchi elettronici accesi durante le attività didattiche e la permanenza a scuola	Ritiro del telefonino (privo della SIM CARD) o altro apparecchio e consegna al Coordinatore di plesso. Il cellulare viene riconsegnato al termine delle lezioni previa comunicazione alla famiglia.	Docente Coordinatore di Plesso Dirigente
Portare ed utilizzare il cellulare o altri dispositivi elettronici per acquisire/divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali (Abuso di immagine altrui)	Ritiro del cellulare/dispositivo elettronico (Applicazione sanzioni previste dalla Dir.va M.P.I. n. 104 del 30/11/2007 – Codice Civile art. 528/59) Multe da 3.000 a 18.000 euro	Dirigente
Portare ed utilizzare il cellulare per invio messaggi offensivi - ingiuriosi	Ritiro del cellulare. (Applicazione sanzioni previste dalla Dir.va M.P.I. n. 104 del 30/11/2007 – Codice Civile art. 528/59) Multe da 3.000 a 18.000 euro	Dirigente

Fumare a scuola (bagni e cortile compresi)	Applicazione della normativa relativa al fumo nei locali pubblici (L. 16.01.2003). Il Consiglio di classe interviene per progettare, insieme alla famiglia, un intervento di recupero degli allievi a rischio.	Docente Referente alla Sicurezza Dirigente
Insulto, minaccia verbale diretti ai compagni, agli Insegnanti e/o al Personale A.T.A.; Insulti razziali e/o bestemmie e/o esposizione di simboli che offendono la dignità delle persone o dei popoli	Scuse immediate e ammonizione sul registro di classe con avviso alla famiglia tramite libretto. Invito alla riflessione individuale per alcuni minuti fuori dall'aula, sotto stretta sorveglianza del docente. Immediata convocazione formale della famiglia.	Docente Dirigente
Recidiva insolenza e perdurare di comportamenti verbali irrispettosi, aggressivi e offensivi di cui al punto precedente	Convocazione della famiglia. Esclusione da visite e viaggi di istruzione, tornei sportivi. Allontanamento dalla Scuola per il numero dei giorni indicato dal Consiglio di Classe (fino a 15 giorni)	Consiglio di classe Dirigente
Episodi bullismo: Aggressione fisica, compromissione dell'incolumità delle persone Estorsione-Ricatto	Allontanamento dalla Scuola. Si consiglia colloquio con psicologo prima della riammissione alle lezioni. E' previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica (V. Statuto Studenti che disciplina tale aspetto).	Consiglio di classe (fino ai 15 giorni.) Consiglio di Istituto (oltre i 15 giorni.)
Furto	Obbligo di restituire immediatamente il materiale sottratto o il corrispettivo in denaro. Segnalazione immediata alla famiglia	Docente e/o Dirigente
Danni involontari provocati da distrazione o superficialità (L'alunno deve però segnalare subito il danno all'insegnante, ad un collaboratore scolastico)	Ammonizione verbale e informazione alla famiglia tramite libretto personale. Rimborso parziale spesa sostenuta per riparare il danno.	Docente
Danno volontario procurato per vandalismo – Atto vandalico	Ammonizione nel registro di classe, nel libretto alunno con convocazione famiglia e rimborso totale della spesa sostenuta per riparare il danno o per l'acquisto dell'attrezzatura danneggiata.	Segnalazione Docente e Personale Ausiliario presente al fatto Dirigente

## **Art. 5 - PROCEDIMENTO DISCIPLINARE: MODALITÀ DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

1. Le sanzioni disciplinari sono irrogate a conclusione di un procedimento articolato come segue: contestazione verbale dei fatti da parte del docente o del dirigente scolastico; esercizio del diritto di difesa da parte dello studente; decisione.
2. Lo studente può esporre le proprie ragioni verbalmente o per iscritto.
3. Per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola e il pagamento del danno, lo studente può esporre le proprie ragioni in presenza dei genitori.
4. Può essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione delle lezioni con attività in favore della comunità scolastica.
5. In caso di sanzione con sospensione se ne dovrà dare comunicazione, in forma scritta, ai genitori, a cura del Dirigente Scolastico.

Poiché i provvedimenti disciplinari hanno uno scopo educativo e di riparazione del danno provocato, in tutti i casi in cui sia possibile ed opportuno, le sanzioni possono essere accompagnate o sostituite da provvedimenti educativi accessori. Tali provvedimenti sono finalizzati alla riflessione, al ravvedimento, al rimedio del danno e a ristabilire le condizioni di civica convivenza che si convengono ad una comunità scolastica quali:

- lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata;
- assegnazione di un compito aggiuntivo da svolgere durante i momenti ricreativi in classe e/o a casa;
- sostituzione degli oggetti danneggiati o rimborso delle spese per le riparazioni;
- pulizia e riordino di quanto sporcato o messo a soqquadro;
- presentazione di scuse pubbliche.

La sanzione disciplinare costituisce atto riparatorio significativo per il percorso formativo dello studente e prevede, nei casi più gravi o in situazioni di recidiva, la conversione della sospensione in attività utili alla Comunità Scolastica secondo un iter progettuale proposto dal Consiglio di Classe e condiviso con i genitori e lo/la studente/studentessa coinvolto/a. E' preciso dovere dei genitori, nella logica dell'alleanza educativa con la Scuola e in coerenza con il ruolo che ricoprono, valorizzare questo percorso.

## **Art. 6 – ORGANO DI GARANZIA**

### Composizione

L'Organo di Garanzia di cui all'art. 5 dello Statuto è composto da:

- Dirigente Scolastico, che lo presiede
- 1 Docente designato dal Consiglio di Istituto
- 2 Genitori Rappresentanti eletti dal Consiglio di Istituto

Dura in carica tre anni.

### Funzionamento

In prima convocazione si riunirà come Collegio Perfetto; le relative delibere saranno valide se sono presenti tutti i membri.

In seconda convocazione funzionerà solo con i membri effettivamente partecipanti alla seduta; le relative delibere saranno valide se adottate dalla maggioranza relativa dei presenti.

## **Art. 7 – IMPUGNAZIONI**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla Scuola, che decide nel termine di dieci giorni.

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto degli Studenti.

Contro le sanzioni che prevedono l'allontanamento da scuola e contro le decisioni dell'Organo di Garanzia è ammesso ricorso entro 30 giorni al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale che decide in via definitiva.

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un Dirigente da lui delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento e dello Statuto degli Studenti.

Sarego, 9 marzo 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Antonella Sperotto